



Spirito Fraternal

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 5 - 1° febbraio 2015

OCCUPARMI DELLE COSE DEL PADRE MIO

S.E. Mons. Mario Delpini, vicario generale della diocesi ambrosiana, ha voluto onorare con la sua presenza la nostra festa patronale 2015, presiedendo la celebrazione eucaristica vigilare del 24 gennaio. Riproduciamo il testo della sua omelia a commento del brano evangelico di quella domenica: Gesù dodicenne tra i dottori del tempio (Lc 2, 41-52)

1. Ma saranno vere le promesse di Dio?

Dio promette, per bocca del profeta, *non sarete confusi e svergognati*.

Eppure noi siamo *confusi*, chi ha compiti educativi si trova spesso smarrito e frustrato. Che cosa devo dire ai figli, ai nipoti, come agli studenti, ai ragazzi dell'oratorio? Come dire di no per cose che per me sono sbagliate, ma che sono diventate comuni e sono vissute come normali? Un figlio/a che va a convivere...

un figlio/a che passa la notte chi sa dove... un figlio che frequenta compagnie dove si beve e si usa di tutto... un figlio/a che ha sempre bisogno di soldi e non ha mai guadagnato un centesimo...

Eppure noi siamo *svergognati*, ci sentiamo cioè imbarazzati a sostenere quel modo di vivere insieme, di fare famiglia che abbiamo imparato ad amare, ad apprezzare, a ritenere un bene per la società, un patrimonio prezioso che la legge deve promuovere e sostenere per il futuro e il benessere della

società; ci sentiamo svergognati, derisi, disprezzati, accusati di voler imporre qualche cosa che può andare bene per noi, ma che va male per altri...

Dio promette: Cristo è divenuto partecipe della nostra condizione *per liberare quelli che per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita*.

Eppure il timore della morte non ha abbandonato gli uomini e le donne di oggi, come di ieri, il timore della morte che consiglia di non pensarci, che cancella la prospettiva del futuro, che consiglia di limitare il proprio orizzonte a quello che si può controllare; quindi rende schiavi delle cose, del ritenere assoluti i soldi, la salute, la bellezza, fino a diventarne fanatici; pur di non pensare alla morte, alla malattia, alla vecchiaia.

Gesù sembra rimproverare Maria e Giuseppe che lo cercano angosciati: *Perché mi cercate?* Eppure l'angoscia non abbandona molti che sono genitori: che cosa sarà dei nostri figli e figlie? Che mondo abbiamo preparato per loro? Che prospettive possiamo offrire a loro?

2. Sarebbe bello che si potesse fare festa.

La festa della Sacra Famiglia è il giorno per far festa perché si è famiglia. Sarebbe bello quindi non solo fare l'elenco dei problemi, ma sperimentare che si realizzano le



promesse di Dio.

Non solo lamentarsi di come vanno le cose, di come sono le famiglie d'oggi, di quanti problemi hanno. Sarebbe meglio trovare il modo di migliorare le cose. I cristiani avvertono una certa inclinazione ad essere più il popolo delle soluzioni o piuttosto della salvezza, piuttosto che il popolo dei brontoloni.

Non solo denunciare quello che non va, protestare per una legislazione che non favorisce la famiglia, la maternità, accusare le istituzioni di scarsa attenzione. Sarebbe meglio trovare il modo di migliorare le cose. I cristiani si sentono il popolo della proposta, piuttosto che della protesta, si sentono più adatti a rimboccarsi le maniche per mettersi al lavoro piuttosto che a fare le analisi per trovare i colpevoli. Sarebbe bello trovare un modo per cambiare la situazione.

3. Le cose del Padre mio.

Le strade da percorrere per trovare le risposte, per sperimentare d'essere salvati dalla confusione, dalla vergogna, dalla paura e dall'angoscia viene indicata da Gesù. C'è qualcuno che la vuole ascoltare? C'è qualcuno che la vuole prendere sul serio e praticare con tenacia?

Gesù rivela che lui *si deve occupare delle cose del Padre*. Rivela che abbiamo bisogno di Dio, di entrare nella comunione con Dio che è Padre, non è un Dio nascosto, ma una presenza amica, provvidente. Abbiamo bisogno di Lui, di ascoltarlo, di ricevere il dono dello Spirito Santo, di radunarci per pregare.

Abbiamo, sì, certo! bisogno anche di consigli, di psicologia, di dialogo, di esperienze.

Abbiano, sì, certo! bisogno anche di leggi che proteggano la famiglia, la maternità,

l'adolescenza.

Abbiamo, sì, certo! bisogno di strutture adeguate, di cure, di tutto.

Ma se pensiamo di fare a meno di Dio, di ritenere la preghiera un complemento un po' noioso di giornate già di per sé faticose, se ascoltiamo la parola di Dio con l'atteggiamento distratto di chi ha fretta di ascoltare altre voci e di raccogliere altre notizie, noi continueremo ad essere confusi, svergognati, impauriti e angosciati.

4. Le famiglie cristiane soggette di evangelizzazione.

Abbiamo bisogno di Dio e Dio viene in nostro soccorso: abbiamo l'umiltà, la gioia, la prontezza di aprire la porta al Signore che viene perché abiti in casa nostra e ci liberi e salvi.

Le famiglie cristiane che trovano nella Messa domenicale la fonte della loro pace, percorrono la terra seminando serenità: non predicano dal pulpito, non pretendono di avere tutte le soluzioni, non gridano e non protestano. Percorrono le vie del quotidiano come il seminatore percorre il campo da seminare; salgono le scale dei condomini, vanno al mercato, entrano in ufficio, a scuola, nel campo di calcio.

Si distinguono, o dovrebbero distinguersi, per lo stile che praticano.

Il motto della festa scelto dalla diocesi: *salutare, ascoltare, chiedere*, esprime bene questo camminare sulle strade del quotidiano per seminare sorrisi e parole di vangelo, fare crescere la fiducia e favorire che vengano alla luce i frutti dello Spirito e promuovere generosità, solidarietà, amicizia.

In comunione con Dio, coltivando e custodendo le buone relazioni ordinarie possiamo confidare che saranno sconfitte la vergogna, la paura e l'angoscia.



Visita il nostro sito: www.gmgnovate.it per trovare gli appuntamenti della settimana, le iniziative interparrocchiali, la fotogallery delle feste e delle celebrazioni, i documenti e gli eventi ecclesiali e tutte le informazioni utili relative alla vita della nostra comunità parrocchiale.

AVVISI

Oggi: giornata per la vita

- *I volontari del movimento per la vita vendono le primule per sostenere i progetti in aiuto alle maternità difficili.*
- *Ore 16.00, presso la parrocchia S. Carlo, incontro di preghiera per la vita. Sono invitate tutte le famiglie, in particolare quelle dei bambini neonati e delle scuole materne. A seguire un momento di festa e di merenda insieme.*
- *Gli adolescenti di I superiore della città si recano al Piccolo Cottolengo di Tortona per una esperienza di carità.*

Lunedì 2 febbraio: ore 21.00, presso il centro parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, percorso in preparazione del sacramento del matrimonio.

Martedì 3 febbraio: ore 15.00, in teatro, incontro culturale per il gruppo della terza età.

Mercoledì 4 febbraio: ore 21.00, presso la sala consigliare del comune, incontro con LUCIANO GUALZETTI, di caritas Ambrosiana, il tema sarà la fame nel mondo e lo spreco del cibo. Titolo: "CIBO PER TUTTI. E' COMPITO NOSTRO"

Giovedì 5 febbraio:

- *ore 15.00 adorazione per il gruppo della terza età.*
- *ore 21.00 adorazione comunitaria*

Sabato 7 febbraio:

- *ore 15.00, in chiesa, scuola per i nuovi chierichetti.*
- *ore 18.00, presso l'oratorio S. Carlo, catechesi per le II-III medie.*

Domenica 8 febbraio: domenica della Divina Clemenza

- *Gli adolescenti di III superiore della città si recano al Piccolo Cottolengo di Tortona per un'esperienza di carità.*
- *ore 17.00 presso il salone del teatro, si incontra il coretto per le prove.*
- *È la seconda domenica del mese c'è la raccolta dell'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.*

Con la vendita dei biscotti della S. Famiglia sono stati raccolti € 950,00 e il mercatino dell'artigianato ha raccolto € 505,00 per l'oratorio. Grazie a tutti coloro che hanno lavorato per queste iniziative e a tutti coloro che hanno contribuito con la loro generosità.

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 2 Febbraio Presentazione del Signore	ore 8.00 S. Messa e Lodi, per i bambini. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 3 Febbraio S. Biagio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Brombini Augusto; fam. Castelli.
MERCOLEDÌ 4 Febbraio	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Arturo; Angelina; Gerardo. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 5 Febbraio S. Agata	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, adorazione e vespero, def. Rocchi Elisa; Beltrami Guido; Luigi; Maria.
VENERDÌ 6 Febbraio Ss. Paolo Miki e compagni martiri	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Gurzi Sara e Danubio Giuseppe. ore 18.30 Vespero.
SABATO 7 Febbraio Ss. Perpetua e Felicità	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Artusa Maria.
DOMENICA 8 Febbraio Domenica della Divina Clemenza	ore 9.00 S. Messa, def. Sandri Gaetano. ore 10.30 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Anagrafe Parrocchiale

Sono nati in Cristo: Biffi Rebecca Silvia.(1).

Sono morti in Cristo: Picozzi Ines, Santambrogio Delfina. (2).

Sono aperte le iscrizioni alle **VACANZE ESTIVE** in montagna per i **RAGAZZI** delle elementari (dalla 3° alla 5°), medie e scuole superiori. In segreteria parrocchiale o da Paola informazioni; presso la segreteria dell'oratorio S. Luigi le iscrizioni.

- Vacanza elementari: dal 12 al 18 luglio ad Albaredo di San Marco (So)
- Vacanza medie: dal 18 al 25 luglio ad Albaredo di San Marco (So)
- Vacanza superiori: dal 27 luglio al 2 agosto a Valgoglio (Bg)